



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA POMPEI



LAVORI DI RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI
PARIETALI DALLA VILLA 6 DI CAVA RANIERI IN TERZIGNO (NA)

Progetto definitivo

IL DIRETTORE GENERALE

PROF. MASSIMO OSANNA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

DOTT.SSA CATERINA CICIRELLI

ELABORATO :

RELAZIONE TECNICA

RT

IL PROGETTISTA:

DOTT.SSA CATERINA CICIRELLI

PROGETTO DEFINITIVO

Lavori di restauro degli apparati decorativi parietali dalla villa 6 di cava Ranieri in Terzigno (NA)

RELAZIONE TECNICA

Il presente progetto definitivo BB CC attiene al consolidamento e restauro conservativo degli apparati decorativi parietali del settore residenziale della villa 6 di cava Ranieri in Terzigno, loc.Boccia al Mauro (NA), messo in luce nel corso dell'ultima campagna di scavo ivi condotta nel 2011, conclusasi con il rinterro definitivo dell'intero complesso per disposizione dell'allora Soprintendente.

Trattandosi di un insediamento abitativo sito in area vincolata, ma di proprietà privata, esposta a furti e atti vandalici, per esigenze di tutela e salvaguardia le pitture furono staccate dalle pareti di appartenenza e dai crolli murari con lo stesso procedimento adottato per gli affreschi degli ambienti residenziali (9,11-18, 20, 22-23), messi in luce nel corso delle precedenti campagne di scavo e successivamente sottoposti a intervento di consolidamento e restauro conservativo.

Le pitture, oggetto dell'attuale intervento di restauro, sono quelle appartenenti alle pareti dei *cubicula* 41 e 42, del triclinio 25, della sala 26, del *tepidarium* 28 e del *balneolum* 31, nonché ad alcuni crolli murari, per la descrizione delle quali si rimanda alla relazione archeologica. Esse, dopo essere state sottoposte a bendaggio di sostegno e protezione, furono staccate a mezzo di sciabole fatte addentrare tra la muratura e l'intonaco fino a far scivolare l'affresco sul telaio di legno preparato in precedenza ed opportunamente dimensionato. Tutti gli affreschi staccati e riposti su gli appositi supporti lignei e tutti i frammenti di intonaci raccolti in 44 cassette furono trasportati presso l'*Antiquarium* di Boscoreale (NA), dove sono conservati nel locale deposito archeologico.

Il progetto, oltre al consolidamento e restauro conservativo delle pitture e alla loro presentazione estetica, prevede anche il loro riposizionamento su nuovo supporto in laminato a nido d'ape che ne consentirà la valorizzazione e una più ampia fruizione attraverso la musealizzazione e l'esposizione in mostre temporanee.

L'intervento sugli intonaci staccati consiste in una serie di operazioni da effettuare prima sul retro e poi sul recto come di seguito elencati

OPERAZIONI DA EFFETTUARE SUL RETRO DEGLI INTONACI STACCATI

Livellamento, consolidamento mediante applicazione di resina acrilica in emulsione, stuccatura delle discontinuità e preparazione del retro da effettuare prima del ricollocamento degli intonaci staccati su un nuovo supporto

Applicazione di uno strato d'intervento con malta alleggerita. per permettere, nel corso di successivi interventi la rimozione dell'intonaco dal supporto,

Fornitura ed applicazione di nuovo supporto agli intonaci , con prefabbricato in laminato a nido d'ape

OPERAZIONI DA EFFETTUARE SUL RECTO DEGLI INTONACI STACCATI

Rimozione del bendaggio di sostegno e protezione , rimozione di colle dalla superficie degli affreschi con solvente .

Rimozione di scialbi, incrostazioni o strati aderenti alla pellicola pittorica,dopo aver preparato i materiali, fatti i saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei, nei casi di strati sottili o poco induriti, con bisturi previa applicazione di compresse di cellulosa, imbevute con soluzioni di sali inorganici.

Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica nei casi di disgregazione-polverizzazione, mediante applicazione di prodotto consolidante, previa preparazione del prodotto, verifica dei risultati , rimozione degli eccessi del prodotto applicato, con resine acriliche in emulsione a bassa concentrazione applicata a pennello con carta giapponese e successiva pressione a spatola.

Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, previa esecuzione di saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria, l'applicazione di due o più strati d'intonaco, successiva pulitura e revisione cromatica dei bordi.

Velatura o reintegrazione ad acquarello di cadute della pellicola pittorica o abrasioni superficiali, con il fine di restituire l'unità di lettura cromatica degli affreschi

Reintegrazione con campitura tratteggiata o puntinata, ad acquerello delle lacune stuccate a livello

Protezione superficiale mediante applicazione a spruzzo di resina acrilica in soluzione a bassa percentuale, con successivo controllo dell'assorbimento ed eliminazione delle eccedenze di resina dalla superficie.

Tali operazioni saranno valutate a misura secondo quanto previsto dai relativi codici di riferimento del Prezzario DEI – Prezzario Restauro dei Beni Artistici - edizione anno 2014.

L'intervento sui frammenti di intonaci raccolti in 44 cassette, calcolato a corpo, prevede le seguenti operazioni:

rimozione di depositi superficiali coerenti ,rimozione di depositi superficiali incoerenti, ristabilimento della coesione ,ricerca degli attacchi, livellamento-consolidamento-stuccatura delle discontinuità e preparazione del retro, applicazione di un nuovo strato d'intervento, stuccatura delle lacune, reintegrazione pittorica, protezione superficiale

Tutte le fasi delle operazioni di restauro dovranno essere accompagnate dalla relativa documentazione fotografica a colori e su supporto digitale in duplice copia del prima, durante e dopo, il tutto con le relative didascalie. Il post restauro dovrà essere accompagnato anche da documentazione grafica su supporto digitale. Le tecniche di ripresa e stampa dovranno essere rispondenti alle particolari esigenze della conservazione . Tali operazioni saranno calcolate a corpo

Per entrambe le voci a corpo sono stati individuati i relativi nuovi prezzi.

Per lo svolgimento a regola d'arte delle operazioni indicate in progetto sono stati previsti giorni 150 (centocinquanta naturali e consecutivi) a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori

L'imballaggio e il trasporto degli affreschi ~~reperi~~ da Boscoreale al laboratorio di restauro dell'impresa appaltatrice e il loro ritrasporto dal laboratorio all'Antiquarium o altro deposito archeologico della Soprintendenza è a carico dell'operatore economico

I reperti archeologici dovranno essere coperti da assicurazione a carico dell'operatore economico dal prelievo fino alla loro riconsegna alla Soprintendenza di Pompei

L'importo del valore assicurativo di tutti gli apparati decorativi pittorici è di € 1.000.000,00(un milione)